CONFINDUSTRIA
Marche

Banca Marche

I trimestre 2013, Gennaio - Marzo

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

FIDUCIA, PARTNERSHIP, SOSTEGNO FINANZIARIO

Tante ragioni per crescere. Con noi.

Scopri le nostre offerte di Finanziamento mirate al rafforzamento patrimoniale della tua impresa.

Sosteniamo gli imprenditori che credono e investono personalmente nel futuro della loro attività. Per questo abbiamo realizzato prodotti di finanziamento che favoriscono il rafforzamento patrimoniale delle imprese. Potrai così disporre delle risorse finanziarie necessarie per sviluppare e far crescere il tuo business. Banca Marche rafforza la tua fiducia.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni contrattuali ed economiche si rimanda ai fogli informativi disponibili presso le Filiali della Banca e su www.bancamarche.it. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione ed approvazione della Banca.

BancaMarche

www.bancamarche.it

CONFINDUSTRIA
Marche - Centro Studi

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

I Trimestre 2013 – Gennaio – Marzo

La presente pubblicazione realizzata dal Centro Studi di Confindustria Marche - Federazione Regionale degli Industriali con la collaborazione di Banca Marche, contiene i risultati dell'indagine relativa al I trimestre 2013.

La rilevazione, effettuata su un campione di aziende marchigiane, è integrata dall'indice ISTAT della produzione industriale a livello nazionale relativo al trimestre gennaio-marzo 2013.

Si ringraziano le aziende che hanno partecipato all'indagine e gli enti che ci hanno fornito i dati.

Per aver collaborato a questa indagine ringraziamo le seguenti imprese:

A.C.R.A.F. spa
A.R.P.A. LORETO spa
ACCA srl
ADLER EVO srl
ALLUFLON spa
ARISTON THERMO GROUP spa
AZURPESCA srl
BENELLI ARMI spa
BEST spa
BIGELLI MARMI srl
BIZZARRI spa
BROS MANIFATTURE srl
C.I.A.R.E. spa
C.I.M.A.R. Soc. coop. a r.l.
CAGNONI & C. SPA
CALCESTRUZZI SENIGALLIA srl
CALZATURIFICIO CHERIE spa
CALZATURIFICIO RAPARI srl
CALZATURIFICIO ROMIT spa
CARIAGGI LANIFICIO spa
CARTEX ITALIA srl
CARTIERA MARCHIGIANA srl
CASA VINICOLA GAROFOLI spa
CENTROSERVICE srl
CLEMENTONI spa
CLIMA CALOR srl
CONCERIA TIRRENA spa
CONSERVIERA ADRIATICA spa
COOPERLAT Soc. coop. a r.l
DI.BI. PORTE BLINDATE srl
DOMINGO SALOTTI srl
DOMO spa
DONNA SOFT srl
ELETTROMECCANICA ADRIATICA spa
ELETTROMEDIA srl
ELETTROPICENA SUD srl
ELIO ROMAGNOLI ROMCAFFE' srl
EQUIPE spa
ERNESTOMEDA spa
ESSE-TI srl
EUROFUNI srl
F.LLI SPINELLI srl
FAB srl
FIAM ITALIA spa
FILENI S.I. MAR. srl
FINPROJECT spa
FLONAL spa
FLORENS SHOES spa
FONDERIE OFFICINE MARCHIGIANE srl
FRATELLI GUZZINI spa
FULIGNA & SENSOLI srl
FUSTELLIFICIO BI.CO srl
G.R. GIACONI & RAPONI srl
GI.BA STAMPI srl
GIAMPAOLI spa
GIAMPIERI srl
GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI spa
GOMMAR spa
GRUPPO MECCANICHE LUCIANI srl
I GUZZINI ILLUMINAZIONE spa
IMBALLAGGI MARINELLI UGO snc
IN.CO.M. srl
INCOM spa
INDESIT COMPANY spa
INDUSTRIE PICA spa
ISA spa
ISOPAK ADRIATICA spa
ITERBY ITALIANA MOBILI spa

KETRON srl
LA.CO.M.P.A. srl
LAMINOX srl
LAZZERINI srl
LUDABAK srl
M.C.I. spa
MACMAZZA srl
MANAS spa
MANCINI spa
MELANIA GROUP spa
MERCANTINI MOBILI spa
MONDI TOLENTINO srl
MORFEUS spa
NEXANS ITALIA spa
NUOVA EDILBLOK srl
NUOVA MAIP spa
NUOVA SIMONELLI spa
O.M. PELATI srl
OIKOS srl
OMAR srl
OMME snc
ORCIANI spa
P.R.B. srl
PADA ENGINEERING srl
PARADISI srl
PEDINI spa
PLADOS spa
POLYGOM srl
PROFILART LEGNO srl
RENCO spa
RENEO sas
RICCI EGIDIO & C srl
RIVACOLD SRL
ROAL ELECTRONICS spa
ROMAGNOLI RONDINELLA srl
ROSSI srl
S.G.M. srl
S.I.RE.C. srl
S. PIERSANTI & C. snc
SACART spa
SACCARIA CAFFE' srl
SAGRAF SABATINI GRAFICHE srl
SAN MARTINO SRL
SAPIO INDUSTRIE srl
SARTORIA SAINT ANDREWS spa
SCA PACKAGING ITALIA spa
SCAVOLINI spa
SCHNELL spa
SELETTRA srl
SIAP spa
SICA ALTOPARLANTI srl
SIGE spa
SIMEG srl
SIMONETTA spa
SIPREM INTERNATIONAL srl
SITITALIA spa
SO.GE.MI. spa
SO.MA.CI.S. spa
SO.MI.PRESS spa
SOOFT ITALIA spa
TECNOSTAMPA srl
THERMOWATT spa
TIGAMARO srl
TORMATIC srl
TRIS STAMPI srl
TVS spa
VEPEL PLASTICA srl
VIDEX ELECTRONICS spa
YKK MEDITERRANEO spa
ZANNINI spa

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

PRODUZIONE

Attività produttiva e commerciale in calo per l'industria regionale anche in apertura d'anno, con risultati negativi trainati in larga parte dalla dinamica molto difficile della domanda interna. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2013 la produzione industriale ha registrato una flessione del 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-6,2% in Italia), con variazioni negative che hanno interessato tutti settori dell'economia regionale.

Il dato relativo al primo trimestre 2013 segnala il proseguire della fase di marcato rallentamento che ha interessato il sistema produttivo regionale nel corso degli ultimi semestri, fase che è apparsa in attenuazione soltanto nell'ultimo trimestre del 2012. Il dato relativo al primo trimestre 2013 disattende, dunque, le aspettative di una ripresa rapida della domanda, in particolare interna, prima della pausa estiva. Le condizioni difficili sul fronte della liquidità e del credito, da un lato, e le sfavorevoli previsioni sul reddito e sull'occupazione, dall'altro, spostano alla seconda metà del 2013 le previsioni di un recupero significativo della domanda e dell'attività produttiva. Restano ancora favorevoli, seppur sottotono rispetto alle previsioni formulate nella seconda parte del 2012 e confinate ad alcuni ambiti geografici e merceologici, le aspettative riguardo alla domanda estera.

Le dichiarazioni degli operatori intervistati confermano il permanere di condizioni ancora difficili. Rispetto alla rilevazione del quarto trimestre, resta stabile la quota di aziende interessate da miglioramenti dell'attività (30% contro 31% della rilevazione precedente) e la frazione di operatori con livelli produttivi in calo (46% contro 45% della rilevazione del quarto trimestre).

ATTIVITA' COMMERCIALE

Ancora una flessione dell'attività commerciale complessiva nel primo trimestre 2013: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato una contrazione del 3,2% (0,6% nel quarto trimestre 2012) rispetto allo stesso trimestre del 2012, con andamento fortemente negativo sul mercato interno.

Le vendite sul mercato interno hanno registrato un calo del 7,3%, con variazioni negative per tutti i settori. Rimane contenuta - rispetto alla precedente rilevazione - la quota di imprese interessate da miglioramento delle vendite (28% contro 26% del quarto trimestre 2012) ed elevata la quota di intervistati che ha visto peggiorare i

propri livelli di attività (64% contro 63% della precedente rilevazione).

Le vendite sull'estero hanno mostrato una lieve flessione (-0,4% in termini reali), con variazioni negative per Minerali non Metalliferi, Legno e Mobile e Gomma e Plastica. Positivi gli altri settori. Favorevoli, nonostante il debole dato aggregato, i segnali provenienti dai mercati esteri: in aumento – rispetto al quarto trimestre 2012 – la quota di imprese che ha registrato risultati positivi (47% contro 44% della precedente rilevazione); in ulteriore calo, invece, la quota con attività commerciale in flessione (34% contro 36% della rilevazione del quarto trimestre).

Le incertezze che caratterizzano l'attuale fase congiunturale si associano a una dinamica dei prezzi abbastanza sostenuta, con incrementi dell'1,2% sull'interno e dello 0,9% sull'estero. I costi di acquisto delle materie prime sono risultati in aumento sia sull'interno (1,5%), sia sull'estero (1,2%).

Le previsioni degli operatori riguardo alla tendenza delle vendite per i prossimi mesi sembrano orientate al permanere di una situazione difficile, in particolare sul mercato interno. Più ottimistiche, invece, anche se ancora non generalizzate tra le imprese e confinate in alcuni comparti e mercati, le previsioni per la domanda estera.

OCCUPAZIONE

Nella media del trimestre gennaio-marzo 2013, i livelli occupazionali hanno registrato un calo dell'1,0%.

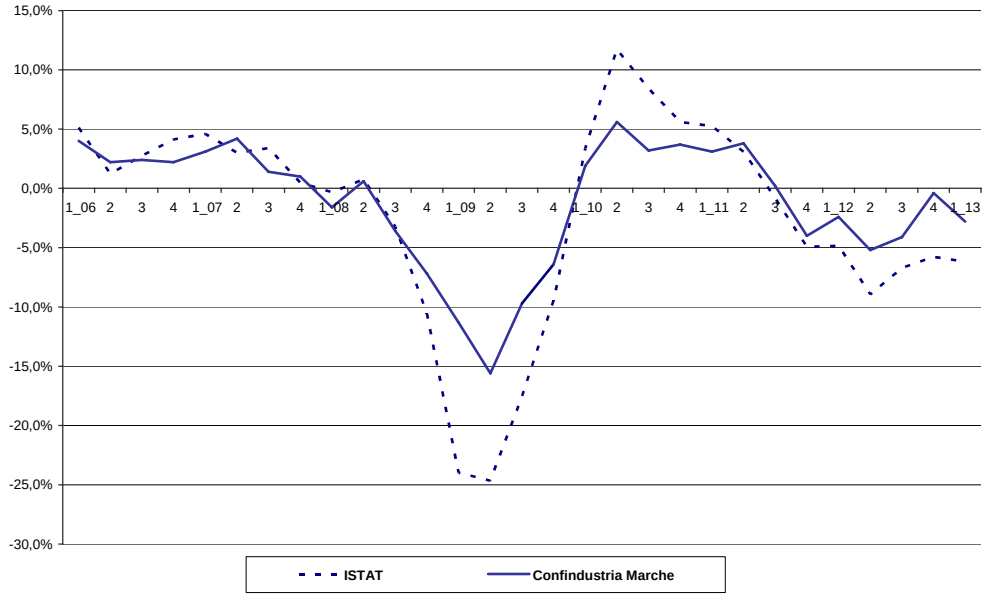
Nello stesso periodo, le ore di cassa integrazione sono passate da 7,4 milioni del 2012 a 9,3 milioni (+26,5%).

In aumento sono risultati sia gli interventi straordinari (+35,4%), passati da 2,4 milioni di ore del primo trimestre 2012 a 3,3 milioni di ore del primo trimestre 2013, sia, soprattutto, gli interventi ordinari (+174,7%), passati da 1,6 milioni di ore del primo trimestre 2012 a 4,4 milioni di ore del primo trimestre 2013.

In flessione invece sono risultati gli interventi in deroga, passati da 3,4 milioni di ore del primo trimestre 2012 a 1,7 milioni di ore del primo trimestre 2013 (-50,8%).

Dall'analisi dei dati per ramo di attività emerge un aumento delle ore complessive autorizzate nell'industria (+82%) e nell'edilizia (+74,2%) a fronte di una contrazione nell'artigianato (-54,4%), nel commercio (-80,4%) e nei settori vari (-91,2%).

Fig. 1 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche.
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 1 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012	I trim 2013
Produzione	-5,2	-4,1	-0,4	-2,8
Vendite				
-mercato interno	-9,2	-6,1	-5,3	-7,3
-mercato estero	0,6	1,3	4,1	-0,4
Prezzi				
-mercato interno	1,5	1,8	1,7	1,2
-mercato estero	1,9	2,0	1,3	0,9
Costi materie prime				
-mercato interno	2,3	1,9	1,6	1,5
-mercato estero	2,7	2,1	1,1	1,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MINERALI NON METALLIFERI

Inizio d'anno ancora molto debole per il settore dei Minerali non Metalliferi, con una flessione evidente dell'attività produttiva e commerciale. Secondo le indicazioni dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, la produzione ha registrato un calo del 12,8% rispetto al primo trimestre 2012, in linea con quello rilevato a livello nazionale (-16,5%).

In calo anche i segnali positivi legati alla diffusione dei risultati favorevoli tra gli operatori: scende ancora la quota di operatori con attività produttiva in aumento (9% contro 12% della precedente rilevazione), mentre sale la frazione di imprese con attività produttiva in calo (77% contro 71% della rilevazione del quarto trimestre 2012).

L'attività commerciale complessiva ha registrato un calo del 10,1% rispetto al primo trimestre 2012: le vendite sull'interno sono diminuite del 10,8% mentre quelle sull'estero sono calate del 6,2%. Analogamente a quanto rilevato per la produzione, le dichiarazioni degli operatori intervistati mostrano segnali di ulteriore rallentamento: scende, infatti, la quota di operatori che ha registrato miglioramenti dell'attività commerciale (6% contro 11% della precedente rilevazione), mentre sale la quota di aziende interessate dalla flessione (80% contro 76% della precedente rilevazione).

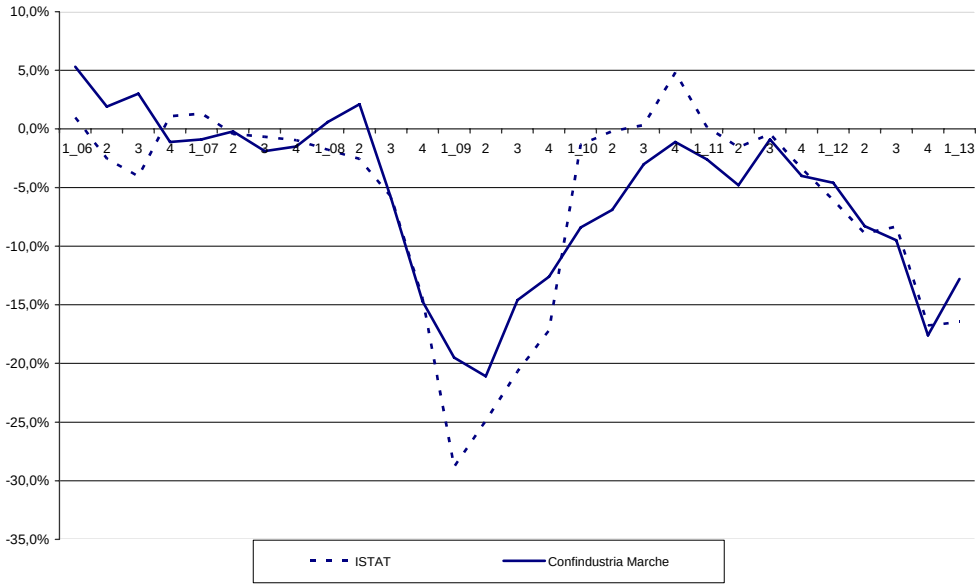
In aumento i prezzi di vendita sull'interno, con variazioni pari all'1,4% (0,7% sull'estero). Analoga la dinamica dei costi di acquisto delle materie prime, con una crescita del 2,0% sull'interno (0,6% sull'estero).

In calo (-1,6%) i livelli occupazionali tra l'inizio e la fine del trimestre; in consistente aumento i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 161 mila ore circa del primo trimestre 2012 a 449 mila ore del primo trimestre 2013 (+178,2%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale per i prossimi mesi sembrano posticipare ulteriormente la stabilizzazione del quadro congiunturale, che rimane difficile in particolare sul mercato interno.

Fig. 2 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 2 - Indagine congiunturale trimestrale - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012	I trim 2013
Produzione	-8,3	-9,5	-17,6	-12,8
Vendite				
-mercato interno	-11,2	-9,4	-21,4	-10,8
-mercato estero	-0,8	-2,9	-26,8	-6,2
Prezzi				
-mercato interno	2,2	2,7	3,9	1,4
-mercato estero	1,5	1,9	1,6	0,7
Costi materie prime				
-mercato interno	4,1	2,8	3,1	2,0
-mercato estero	2,3	3,4	2,7	0,6
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	in diminuzione	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MECCANICA

Inizio d'anno debole per il settore meccanico regionale, con attività produttiva in calo e attività commerciale complessiva stabile rispetto allo stesso periodo del 2012.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione del settore nel trimestre gennaio-marzo 2013 ha registrato una contrazione dell'1,1% rispetto allo stesso trimestre del 2012, con una dinamica migliore di quella rilevata a livello nazionale (-6,5% nella media dei settori).

In calo la diffusione di risultati positivi tra gli intervistati (41% contro 48% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota di operatori con variazioni in diminuzione (44% contro 45% della rilevazione del quarto trimestre 2012).

Stabile anche l'attività commerciale: le vendite complessive hanno registrato una variazione pari allo 0,1% in termini reali rispetto al primo trimestre 2012, con andamenti fortemente differenziati tra mercati. Sul mercato interno, il fatturato reale è diminuito del 9,1%, con un livello basso della quota di imprese con risultati positivi (32% contro 31% della precedente rilevazione) e una flessione di quelli negativi (61% contro 64% della precedente rilevazione). Sul mercato estero, le vendite sono aumentate del 2,9%, con variazioni positive per il 52% degli operatori intervistati (47% nella precedente rilevazione) e negative per il 32% dei produttori del settore (34% nel trimestre precedente).

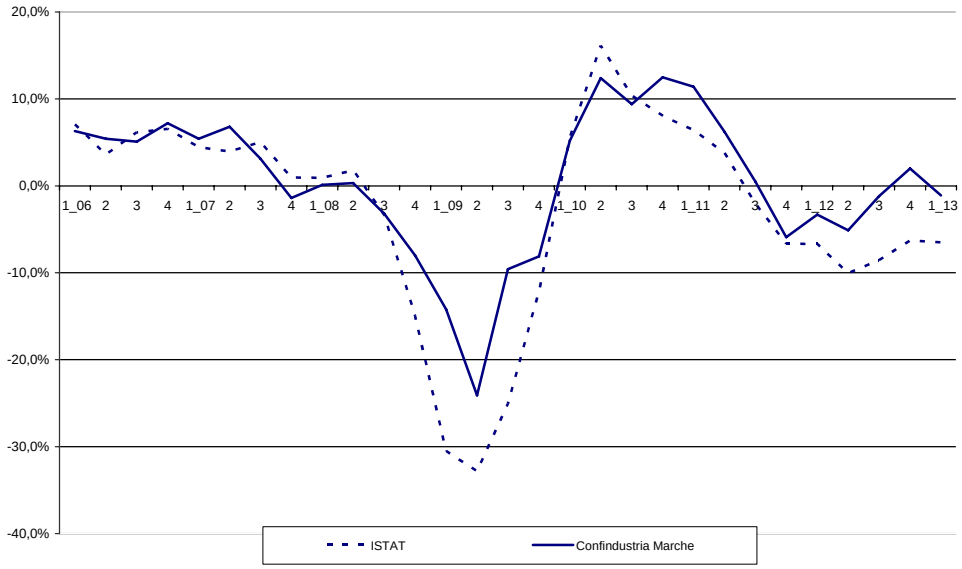
In moderata crescita i prezzi sul mercato interno (0,8%) e in calo sull'estero (-1,1%). In calo i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (-0,2%) e sull'estero (-0,5%).

In flessione (-1,2%) i livelli occupazionali tra gennaio e marzo 2013. In forte aumento i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 2,1 milioni di ore del primo trimestre 2012 a 3,3 milioni di ore del primo 2013 (+53,7%).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate ad una ulteriore diminuzione dei livelli commerciali sull'interno e alla stazionarietà sull'estero.

Fig. 3 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 3 - Indagine congiunturale trimestrale - Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012	I trim 2013
Produzione	-5,1	-1,2	2,0	-1,1
Vendite				
-mercato interno	-15,4	-5,8	-5,2	-9,1
-mercato estero	0,5	2,1	6,5	2,9
Prezzi				
- mercato interno	-1,8	-1,0	0,2	0,8
- mercato estero	-0,9	-0,6	-0,6	-1,1
Costi materie prime				
-mercato interno	-0,5	0,2	0,4	-0,2
-mercato estero	-1,1	0,6	-0,2	-0,5
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Disaggregando il settore meccanico nei principali comparti di specializzazione[1] emergono andamenti differenziati in relazione alla specificità delle singole produzioni.

PRODOTTI IN METALLO[2]

Primo trimestre positivo per il comparto della metallurgia e dei prodotti in metallo, con attività produttiva e attività commerciale in miglioramento. In lieve aumento i prezzi di vendita e i costi di acquisto delle materie prime.

MACCHINE E APPARECCHI ELETTRONICI [3]

Positivo nel primo trimestre 2013 l'andamento del comparto dei macchinari e degli apparecchi elettronici. Ancora in calo l'attività commerciale sul mercato interno. In lieve aumento i prezzi di vendita; stabili i costi di acquisto delle materie prime.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE [4]

Debole l'attività produttiva e commerciale per le apparecchiature elettriche e non elettriche, sia sull'interno che sull'estero. Prezzi e costi in calo sull'interno e sull'estero.

[1] I comparti di specializzazione della meccanica sono stati aggiornati in base alla nuova classificazione Istat Ateco 2007.
[2] CH24, CH25
[3] CI26, CK28
[4] CJ27

Tab. 3.1 -Indagine congiunturale trimestrale – Meccanica – I trimestre 2013

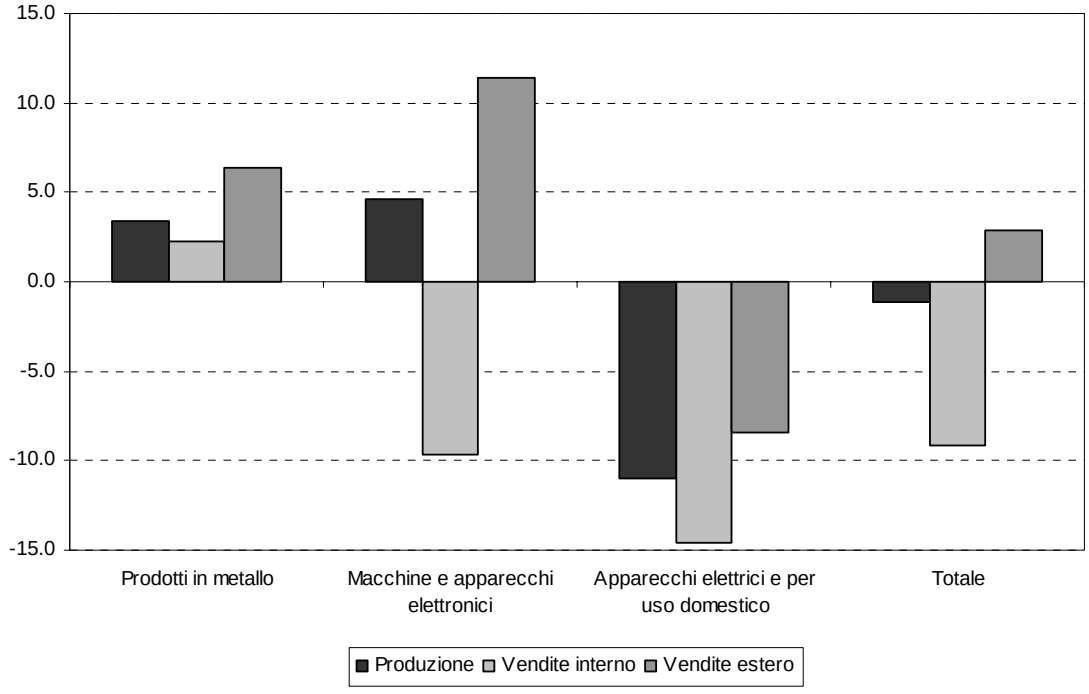
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Prodotti in metallo	Macchinari e apparecchi elettronici	Apparecchiature elettriche e per uso domestico	Meccanica
Produzione	3,4	4,6	-11,1	-1,1
Vendite				
-mercato interno	2,3	-9,7	-14,6	-9,1
-mercato estero	6,4	11,4	-8,4	2,9
Prezzi				
- mercato interno	0,7	1,3	0,1	0,8
- mercato estero	0,2	0,6	-2,9	-1,1
Costi materie prime				
-mercato interno	0,3	-0,1	-0,4	-0,2
-mercato estero	0,8	0,2	-0,9	-0,5
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in diminuzione	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Fig. 3.1 – Produzione, vendite interno e vendite estero della meccanica nelle Marche –

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



ALIMENTARE

Primo trimestre 2013 debole per il settore alimentare marchigiano, con attività produttiva stabile e commerciale in lieve calo rispetto allo stesso periodo del 2012.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione industriale del settore è diminuita di circa lo 0,3% in termini reali rispetto al primo trimestre 2012, andamento migliore del dato nazionale (-1,0% per l'alimentare e -4,4% per le bevande).

Il permanere di un clima congiunturale ancora incerto è confermato dai dati sulla diffusione. Scende, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di aziende interessate dal miglioramento della produzione (52% contro 58% della rilevazione del quarto trimestre 2012), mentre risale la quota di imprese con livelli produttivi in calo (47% rispetto al 42% del trimestre scorso).

In moderato calo l'attività commerciale complessiva rispetto al primo trimestre 2012 (-1,1%). Sul mercato interno, le vendite hanno registrato una contrazione (-3,4% in termini reali), con variazioni positive concentrate in meno della metà degli operatori intervistati (43% contro 51% della precedente rilevazione). Sull'estero, le vendite hanno registrato un aumento del 5,6% rispetto al primo trimestre 2012, con una diffusione dei risultati positivi tra gli operatori in linea con quella del precedente trimestre (50% contro 51%).

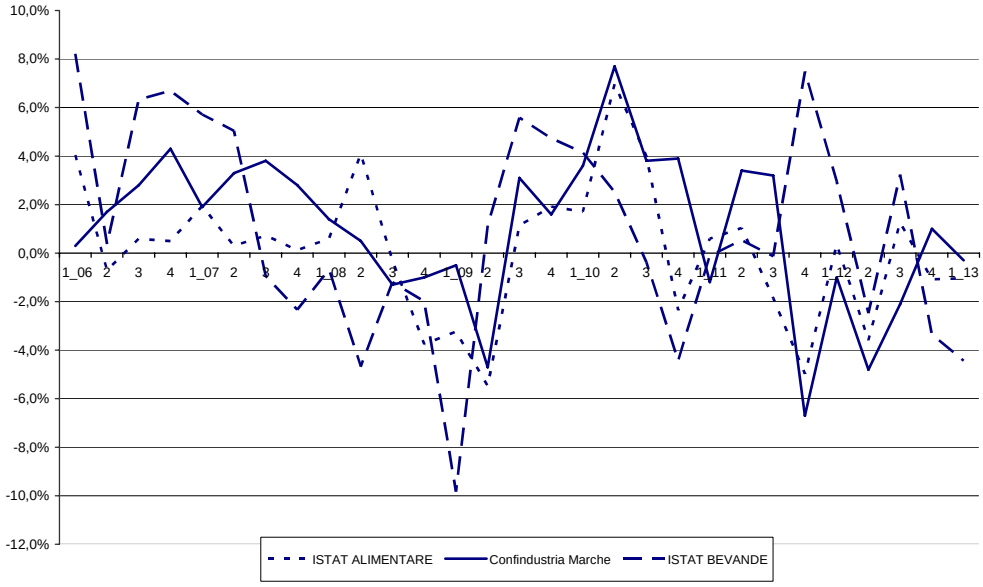
I prezzi di vendita sono risultati in aumento sul mercato interno (1,5%) e in calo sul mercato estero (-0,4%); in aumento i costi di acquisto delle materie prime, sia sull'interno (1,3%), sia sull'estero (1,1%).

In flessione, tra gennaio e marzo 2013, i livelli occupazionali del settore (-1,0%). In forte aumento (+333,5%) le ore di cassa integrazione autorizzate, passate da 61 mila circa del primo trimestre 2012 a 264 mila del primo trimestre 2013.

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al permanere di una situazione congiunturale difficile sul mercato interno e al miglioramento per il mercato estero.

Fig. 4 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 4 - Indagine congiunturale trimestrale - Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012	I trim 2013
Produzione	-4,8	-2,1	1,0	-0,3
Vendite				
-mercato interno	-3,5	-2,6	-0,2	-3,4
-mercato estero	1,9	2,1	2,8	5,6
Prezzi				
-mercato interno	1,9	1,4	0,6	1,5
-mercato estero	2,8	1,6	0,2	-0,4
Costi materie prime				
-mercato interno	2,0	3,3	1,7	1,3
-mercato estero	2,9	2,7	0,4	1,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	in aumento	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

TESSILE-ABBIGLIAMENTO

Primo trimestre 2013 debole per il Tessile-Abbigliamento marchigiano, con produzione e vendite sull'interno in calo rispetto allo stesso periodo del 2012.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, l'attività produttiva è risultata in calo del 2,8%, rispetto al primo trimestre 2012, risultato appena migliore di quello rilevato a livello nazionale per l'Abbigliamento (-4,8%). Debole il quadro che emerge dalle dichiarazioni degli operatori intervistati: scende, infatti, la quota di imprese interessate dal miglioramento (29% rispetto al 31% della precedente rilevazione), mentre sale al 57% (55% nel quarto trimestre 2012) la quota di intervistati con attività produttiva in flessione.

L'attività commerciale chiude il primo trimestre con vendite complessive in calo (-3,9% in termini reali), con una flessione sul mercato interno (-7,8%), e un aumento sul mercato estero (1,9%). Stabili, rispetto alla precedente rilevazione, sia la quota di operatori con vendite in aumento sull'interno (37% contro 35%), sia sull'estero (45% contro 44%).

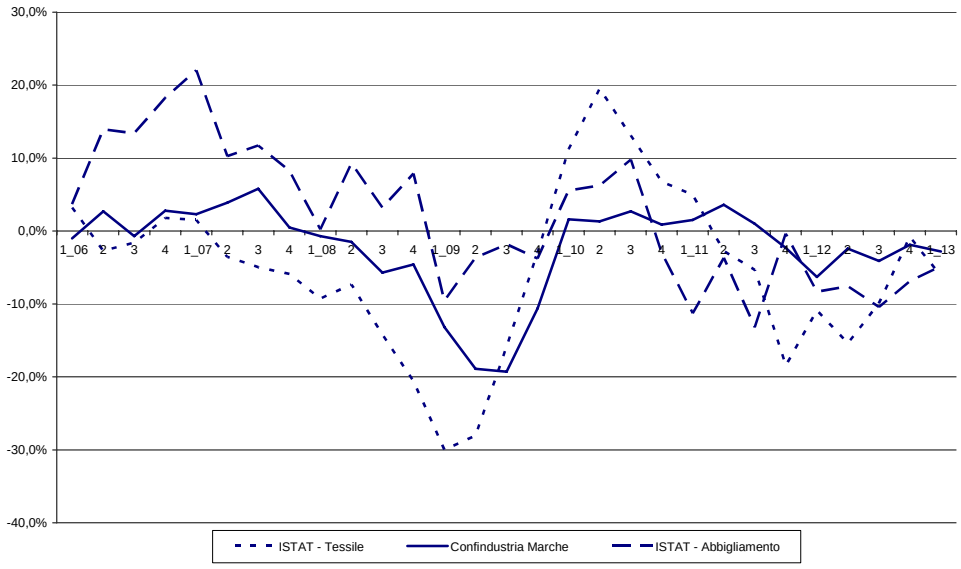
Prezzi di vendita in aumento sia sull'interno (1,3%) sia sull'estero (2,1%); in aumento i costi delle materie prime, sia sull'interno (1,0%), sia sull'estero (2,0%).

In moderato aumento, tra gennaio e marzo 2013, i livelli occupazionali del settore (0,3%). In aumento, tuttavia, anche le ore di CIG autorizzate, passate dalle 188 mila del primo trimestre 2012 alle 311 mila del primo trimestre 2013 (+64,8%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale nei prossimi mesi sono orientate al permanere di un quadro congiunturale debole sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 5 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 5 - Indagine congiunturale trimestrale - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012	I trim 2013
Produzione	-2,4	-4,1	-1,9	-2,8
Vendite				
-mercato interno	-1,6	-8,9	-4,5	-7,8
-mercato estero	2,3	-1,4	3,8	1,9
Prezzi				
-mercato interno	2,6	3,8	2,4	1,3
-mercato estero	1,4	2,8	1,5	2,1
Costi materie prime				
-mercato interno	1,8	2,6	1,1	1,0
-mercato estero	2,9	3,1	2,3	2,0
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

CALZATURE

Apertura d'anno sottotono per le Calzature marchigiane, con attività produttiva stabile e attività commerciale sull'interno in ulteriore calo rispetto allo stesso trimestre del 2012.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel primo trimestre 2013 la produzione è risultata in moderata flessione (-0,3%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, andamento più debole di quello registrato a livello nazionale (0,2%).

Segnali di difficoltà congiunturale emergono ancora dalle dichiarazioni degli intervistati: scende ulteriormente, infatti, la quota di imprese che ha registrato miglioramenti nei livelli di attività (13% contro 15% della precedente rilevazione), mentre sale la quota di operatori che ha registrato una flessione (60% contro 56% della rilevazione del quarto trimestre 2012).

Le vendite complessive sono diminuite rispetto al primo trimestre 2012 (-1,1%), con variazioni negative sul mercato interno (-6,8%) e positive sul mercato estero (+3,2%). Nonostante il buon risultato sull'estero, l'andamento dei saldi conferma la fase difficile che ancora interessa i mercati: sull'interno, scende al 16% la quota di operatori che ha registrato miglioramenti delle vendite (18% nella precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota di operatori con attività produttiva in calo (64% contro 63% della precedente rilevazione). Sull'estero, si contrae marcatamente la quota di operatori con fatturato in crescita (44% contro 52% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota di quelli con vendite in diminuzione (38% contro 37% della rilevazione del quarto trimestre 2012).

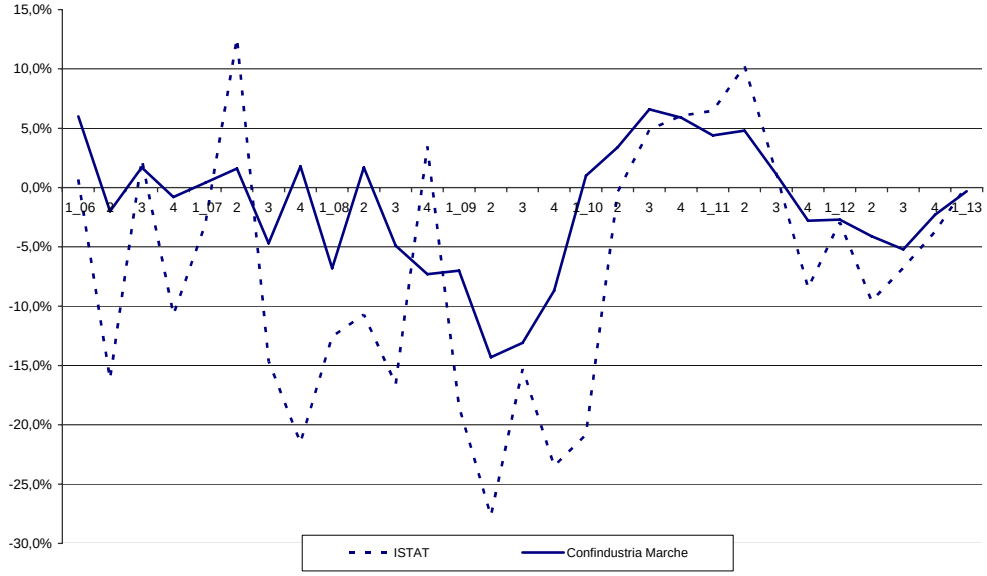
Prezzi di vendita in aumento, sia sul mercato interno (2,6%) sia sull'estero (3,0%); in aumento anche i costi di acquisto delle materie prime, sia sull'interno (3,4%) sia sull'estero (2,9%).

Tra gennaio e marzo 2013, i livelli occupazionali sono diminuiti dell'1,5%. In forte crescita i ricorsi alla CIG (+159,4%): le ore autorizzate nel primo trimestre 2013 sono state circa 726 mila contro le 280 mila circa del primo trimestre 2012.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, le tendenze dell'attività commerciale per i prossimi mesi sono orientate ad una ulteriore flessione, in particolare sul mercato interno.

Fig. 6 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 6 - Indagine congiunturale trimestrale - Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012	I trim 2013
Produzione	-4,1	-5,2	-2,3	-0,3
Vendite				
-mercato interno	-4,6	-11,6	-4,4	-6,8
-mercato estero	1,3	4,7	6,9	3,2
Prezzi				
-mercato interno	2,2	2,6	2,2	2,6
-mercato estero	2,5	3,3	3,1	3,0
Costi materie prime				
-mercato interno	1,7	2,5	2,6	3,4
-mercato estero	1,6	1,9	1,1	2,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

LEGNO E MOBILE

Battuta d'arresto nel primo trimestre 2013 per il Legno e Mobile marchigiano, con risultati negativi per produzione e vendite.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2013, l'attività produttiva è diminuita del 3,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre a livello nazionale ha registrato una flessione più consistente, sia nel comparto del Legno (-5,4%) che del Mobile (-7,6%).

I dati sulla diffusione confermano il permanere di un quadro difficile: rimane stabile, infatti, la quota di operatori interessati dall'aumento della produzione (29% contro 30% della rilevazione precedente), mentre sale la quota di intervistati con livelli produttivi in flessione (62% contro 60% della precedente rilevazione).

In calo l'attività commerciale complessiva (-4,1%), con una marcata flessione sia sul mercato interno (-4,7%), sia sul mercato estero (-3,3%). Sul mercato interno si contrae ulteriormente la quota di operatori con aumenti delle vendite (28% contro 30% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota che ha sperimentato flessioni (62% contro 63% del trimestre precedente). Sul mercato estero, stabile la quota di operatori interessati dalla ripresa (38% contro 39% della rilevazione del quarto trimestre) e in aumento la quota interessata da flessioni (34% contro 30% della precedente rilevazione).

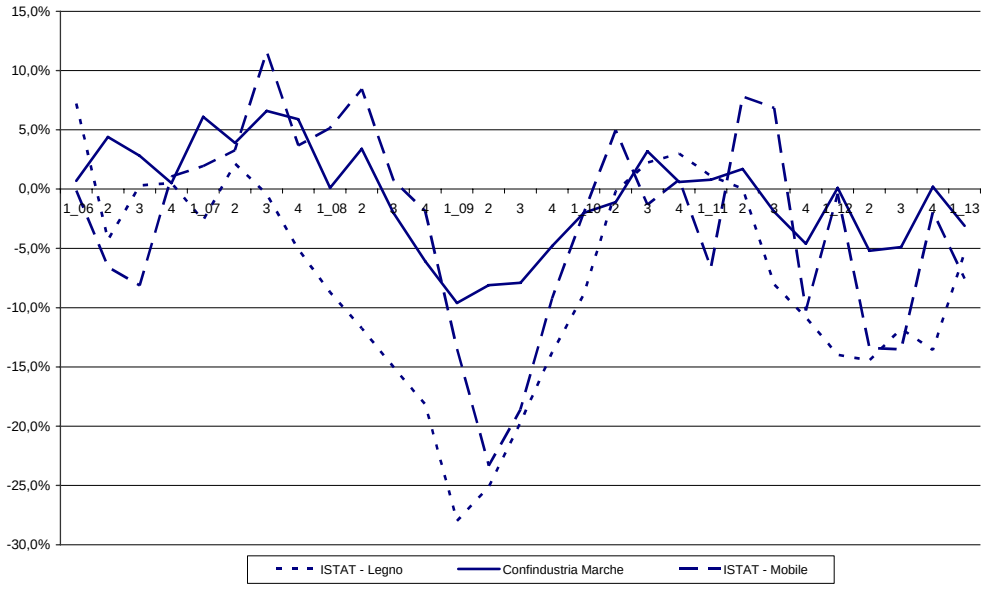
Prezzi di vendita in aumento sia sul mercato interno (1,5%) che sul mercato estero (1,2%). Costi di acquisto in aumento sia sul mercato interno (2,8%) sia sul mercato estero (3,3%).

Stabili i livelli occupazionali: la variazione tra gennaio e marzo è risultata pari a 0,1%. In aumento, rispetto al primo trimestre 2012, le ore di CIG autorizzate, passate da 552 mila ad 1,2 milioni (+120,9%).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al permanere di un quadro difficile per il mercato interno e stabile per il mercato estero.

Fig. 7 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 7 - Indagine congiunturale trimestrale - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012	I trim 2013
Produzione	-5,2	-4,9	0,2	-3,1
Vendite				
-mercato interno	-9,3	-2,4	-6,9	-4,7
-mercato estero	1,2	3,1	7,7	-3,3
Prezzi				
-mercato interno	1,8	1,1	0,9	1,5
-mercato estero	1,7	1,2	0,8	1,2
Costi materie prime				
-mercato interno	2,6	2,9	3,1	2,8
-mercato estero	4,3	2,5	2,9	3,3
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in diminuzione	stazionaria	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

GOMMA E PLASTICA

Primo trimestre 2013 debole per la Gomma e Plastica regionale, con attività produttiva e commerciale in calo rispetto allo stesso trimestre del 2012.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2013 l'attività produttiva è risultata in flessione del 2,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato appena migliore di quello rilevato a livello nazionale (-4,9%). Resta bassa la diffusione dei risultati positivi tra le imprese (20% contro 19% della precedente rilevazione).

In calo l'attività commerciale complessiva (-5,6%), con una flessione sul mercato interno (-8,8%) e un calo più moderato sul mercato estero (-4,3%). In aumento la quota di imprese con variazioni positive delle vendite sul mercato interno (56% contro 50% della precedente rilevazione).

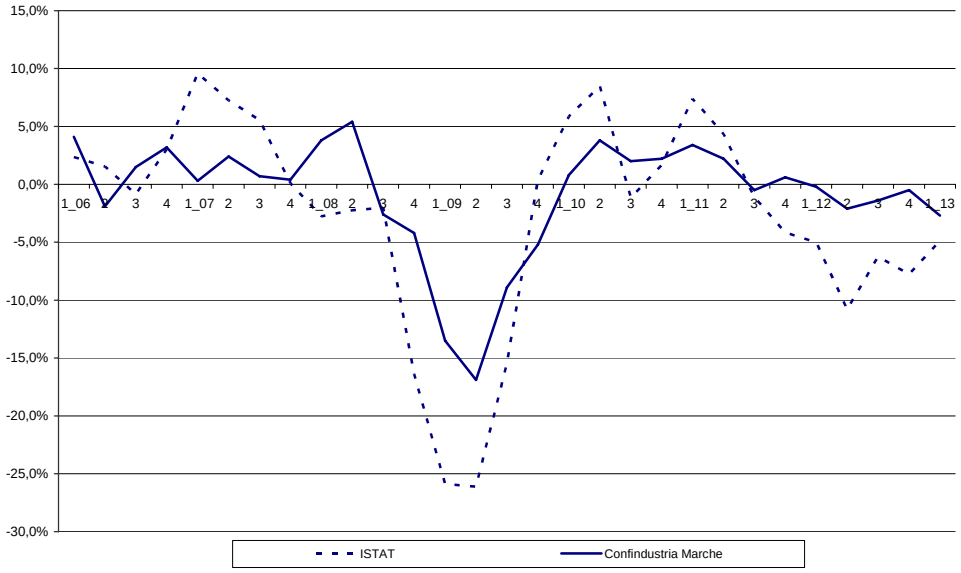
Prezzi di vendita in aumento sia sul mercato interno (1,4%), sia sul mercato estero (2,0). In aumento i costi di acquisto delle materie prime sul mercato interno (1,7%) e, in maniera più evidente, sull'estero (3,2%).

Stabili i livelli occupazionali del settore nel primo trimestre 2013 (0,3%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'andamento delle vendite nei prossimi mesi sono orientate ad una flessione dei livelli di attività sia sul mercato estero che sul mercato interno.

Fig. 8 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 8 - Indagine congiunturale trimestrale - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012	I trim 2013
Produzione	-2,1	-1,4	-0,5	-2,7
Vendite				
-mercato interno	-2,4	-3,7	-4,1	-8,8
-mercato estero	-6,9	-1,5	-7,3	-4,3
Prezzi				
-mercato interno	0,5	1,1	1,3	1,4
-mercato estero	3,0	1,8	1,0	2,0
Costi materie prime				
-mercato interno	1,5	2,1	1,7	1,7
-mercato estero	2,9	2,4	2,6	3,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

L'ANDAMENTO PROVINCIALE

L'andamento debole dell'attività economica nel primo trimestre 2013 ha interessato tutte le province marchigiane.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2013 l'attività produttiva ha mostrato risultati negativi nelle province di Ancona, Pesaro e Macerata. Stabili i livelli di attività produttiva nelle province di Ascoli Piceno e Fermo.

L'andamento dell'attività commerciale è apparso significativamente negativo nella componente interna in tutte le province, mentre la componente estera ha mostrato un'intonazione più favorevole, registrando variazioni negative contenute e, in alcuni casi, variazioni positive.

Secondo le dichiarazioni degli operatori, la tendenza delle vendite nei prossimi mesi è prevista ancora in calo sul mercato interno in tutte le province; migliori invece le prospettive per l'estero.

Tab. 9 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria – Dati provinciali
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Ancona	Pesaro Urbino	Macerata	Ascoli Piceno - Fermo	Marche
Produzione	-1,7	-4,4	-4,1	0,4	-2,8
Vendite					
-mercato interno	-9,0	-12,7	-2,9	-1,8	-7,3
-mercato estero	2,0	-0,9	-1,1	0,3	-0,4
Tendenza delle vendite*					
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in aumento	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

La presente pubblicazione è stata realizzata
dal Centro Studi di Confindustria Marche –
Federazione Regionale degli Industriali,
con le informazioni disponibili al 7 maggio 2013

Redazione:
GLORIA CIARPELLA
MARCO CUCCULELLI

Progetto grafico ed illustrazione copertina:
RAFFAELE GIORGETTI

YOUSTARTUP!

La nuova carica di energia studiata per far nascere e crescere la tua impresa

Hai spirito imprenditoriale, capacità professionali e un valido progetto di business? Banca Marche è al tuo fianco con **YOUSTARTUP!**: la nuova linea di finanziamenti dedicata ai **giovani under 35**, alle **donne** e ai **lavoratori** che decidono di avviare o sviluppare un'impresa.

Non perdere l'opportunità… informati in Filiale e presso le Associazioni di Categoria che sostengono l'iniziativa.

BancaMarche

www.bancamarche.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione presso le Filiali e sul sito della Banca. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione ed approvazione da parte della Banca.

Grafica: GIO.COM.